



COLDIRETTI INFORMA

NEWSLETTER SETTIMANALE COLDIRETTI REGGIO EMILIA

Numero 13 – 14 aprile 2023

In questo numero:

- Facebook censura battaglia contro cibi sintetici
- Serve un piano nazionale per cinghiali, lupi e orsi
- PSr, prevenzione dei danni da fauna - bando PSr 4.4.02
- PSr, riallocazioni di 67,1 milioni di euro
- MUD: Approvazione modello unico di dichiarazione ambientale ed esenzioni per l'anno 2023
- CCIAA: iniziativa per imprese turistiche

Scadenze

21 Aprile—*prorogato dal 20 Marzo*

Domande riduzione maggiori costi energetici florovivaismo

28 Aprile

PSR Pacchetto Giovani Insediamenti Investimenti Operazione 6.1.01 e Operazione 4.1.02

28 Aprile—*prorogata dal 31 Marzo*

Domande di ristrutturazione e riconversione vigneti

30 Aprile

Aderire alla definizione agevolata per la rottamazione delle cartelle esattoriali

Avvisi

Bollettino ARIA e SPANDIMENTI

[Bollettino ARIA](#): fino al 17 aprile NON si applicano le misura emergenziale di allerta smog.

[Spandimenti](#): Dal 1 marzo nessun divieto specifico, però in pianura occorrerà comunque seguire il bollettino aria.

Permangono i divieti generali su terreni gelati, innevati, saturi d'acqua e con frane in atto.

Appuntamenti

Campagna Amica al Quaresimo

[Mercato Campagna Amica](#) | domenica **16 aprile** | **8.30 - 13.00** | Centro Sociale Canali, via Talstoj, Canali, Reggio Emilia

Gita Senior Coldiretti

Gita con pranzo a Genova e Rapallo | giovedì **27 aprile** | per info costi e prenotazioni: Segreteria Associazione Pensionati e Uffici Zona Coldiretti

News

Facebook censura battaglia contro cibi sintetici

La multinazionale Facebook censura la campagna di Coldiretti per la raccolta di firme a sostegno della conversione del disegno di legge per fermare i cibi sintetici.

La multinazionale Facebook censura la campagna per la raccolta di firme a sostegno della conversione del disegno di legge per fermare i cibi sintetici in assenza di adeguate garanzie dal punto di vista della sicurezza alimentare ed ambientale. Lo denuncia la Coldiretti nel sottolineare che è stato rimosso, dal social più diffuso nel mondo, il post con il manifesto informativo realizzato per far conoscere le ragioni della raccolta di firme.

Secondo il fast checking di Facebook – denuncia la Coldiretti - il manifesto disinformerebbe poiché definisce i cibi ottenuti in laboratorio come sintetici mentre si tratterebbe di "carne coltivata". In realtà il rapporto appena pubblicato dalla Fao e dall'Organizzazione Mondiale evidenzia che il termine "cibi sintetici" è utilizzato in ambito accademico oltre che dai media anche se la definizione considerata più chiara dalle due autorità mondiali è quella di "cibo a base cellulare", preferibile rispetto al termine "coltivato", utilizzato dalle industrie produttrici ma ritenuto fuorviante. Peraltro nel Rapporto pubblicato si ritiene anche discutibile usare per questi prodotti i termini carne, pollo o pesce.

C'è il rischio oggettivo di ingannare i cittadini poiché in realtà quella ottenuta in laboratorio secondo la Coldiretti non è carne e non è coltivata. Secondo l'enciclopedia Treccani – riferisce la Coldiretti – per carne si intende "la parte muscolare del corpo dell'animale" e di conseguenza senza animale non c'è carne mentre il significato di coltivare è "curare un terreno, una pianta con il lavoro, la concimazione e gli altri mezzi per renderli capaci di far frutto". Niente di tutto questo si realizza in laboratorio o nel bioreattore utilizzato.

La presunzione di voler modificare addirittura il vocabolario – continua la Coldiretti - è una misura degli interessi che si nascondono dietro un business di pochi sul quale hanno investito tra gli altri Peter Thiel (co-fondatore di PayPal) a Marc Andreessen (fondatore di Netscape), da Jerry Yang (co-fondatore di Yahoo!) a Vinod Khosla (Sun Microsystems).

Un contributo alla chiarezza viene dal documento Fao/Oms "Aspetti della sicurezza alimentare del cibo a base cellulare" che individua ben 53 rischi potenziali, dalle allergie al tumore, che è stato pubblicato dopo la presentazione in Italia del disegno di legge sulla produzione, la commercializzazione e l'uso di cibo artificiale che dovrà ora essere discusso e poi approvato dal Parlamento.

Un percorso istituzionale trasparente a seguito della raccolta da parte della Coldiretti di mezzo milione di firme di cittadini, oltre 2mila comuni che hanno deliberato spesso all'unanimità, tutte le regioni di ogni colore politico e di esponenti di ogni schieramento che hanno sostenuto la proposta in modo bipartisan. Una mobilitazione che – conclude la Coldiretti – ha il merito di aver acceso i riflettori su un business in mano a pochi ricchi e influenti nel mondo e fino ad

ora tenuto nascosto ma che può cambiare la vita delle persone e l'ambiente che ci circonda, con la positiva apertura di una discussione nel Paese e in Parlamento che rappresenta la casa della democrazia. Dopo l'importante risultato dell'approvazione da parte del Governo del disegno di legge che vieta la produzione e la commercializzazione in Italia del cibo sintetico, Coldiretti rilancia dunque l'attività di raccolta firme per ottenere l'approvazione definitiva da parte del Parlamento.

Serve un piano nazionale per cinghiali, lupi e orsi

Ci sono 3300 lupi a livello nazionale, 100 orsi in Trentino e 2,3 milioni di cinghiali

Non è più rinviabile il piano nazionale per la gestione delle specie selvatiche. È quanto afferma la Coldiretti nel commentare il caso di una donna aggredita da un lupo nella Lucchesia, che segue la morte del runner causata da un orso in Trentino. Due episodi che rappresentano la punta dell'iceberg di una situazione fuori controllo dove – denuncia Coldiretti – è ora necessario proteggere i cittadini ma anche salvare le migliaia di capi uccisi.

La popolazione di lupi è in forte aumento da nord a sud ed è stimata dall'Ispra – sottolinea la Coldiretti – intorno ai 3.300 esemplari, 950 nelle regioni alpine e quasi 2.400 lungo il resto della penisola. I numeri sembrano confermare che il lupo ormai, non è più in pericolo e – sottolinea la Coldiretti – impegnano le Istituzioni a definire un Piano nazionale che guardi a quello che hanno fatto altri Paesi Ue come Francia e Svizzera per la difesa degli agricoltori e degli animali allevati.

Senza dimenticare che l'Italia è invasa da 2,3 milioni di cinghiali nelle città e nelle campagne dove è necessario intervenire urgentemente per il loro contenimento per difendere la sicurezza delle persone e le produzioni agricole. I branchi – sottolinea Coldiretti – si spingono sempre più vicini ad abitazioni e scuole, fino ai parchi, distruggono i raccolti, aggrediscono gli animali, assediano stalle, causano incidenti stradali con morti e feriti e razzolano tra i rifiuti con evidenti rischi per la salute. Negli ultimi anni – rimarca la Coldiretti – si è registrato anche un incremento anche della presenza dell'orso con circa 100 esemplari in Trentino con un aumento anche dell'areale occupato con singoli giovani maschi.

Serve responsabilità nella difesa degli allevamenti e dei territori.

Psr, prevenzione dei danni da fauna - bando PSr 4.4.02

PSR 2014-2020 - Bando unico regionale Tipo di operazione 4.4.02 "Prevenzione danni da fauna" anno 2023 con scadenza delle domande di sostegno al 16.06.2023

Pubblicato, con risorse di oltre 3 milioni di euro, il bando per l'operazione 4.4.02 Prevenzione danni da fauna, della Focus area P4A - Biodiversità, per una convivenza armonica fra agricoltura e territorio. Per il bando sono ammissibili i costi di acquisto del materiale per la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

- creazione di protezioni fisiche con recinzioni perimetrali, recinzioni individuali in rete metallica o "shelter" in materiale plastico, reti antiucello;
- protezione elettrica a bassa intensità;
- protezione acustica con strumenti ad emissione di onde sonore, apparecchi radio, apparecchi con emissione di suoni;
- protezioni visive con sagome di predatori, nastri olografici, palloni predatori;
- acquisto dei cani da guardiania.

Sono ammissibili solo interventi a protezione dei danni diretti provocati dalla fauna selvatica omeoterma autoctona a colture agricole e allevamenti all'aperto (non fabbricati rurali e/o aree pertinenziali).

L'aiuto finanziario sarà concesso sotto forma di contributi in conto capitale. L'intensità dell'aiuto è fissata nel 100% calcolato sul totale della spesa ammissibile.

Gli investimenti proposti dovranno avere una dimensione finanziaria minima di 2.500 euro e massima di 30.000 euro.

Scadenza delle domande di sostegno al **16.06.2023**.

Psr, riallocazioni di 67,1 milioni di euro

Sono stati riallocati 67,1 milioni di euro del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 che permettono di finanziare tutte le domande 4.1.01, come già verificato. Parte della redistribuzione, circa 19 milioni di euro, ricade anche sulle domande della misura 4.1.04, relative agli aiuti per la riduzione dei gas serra e ammoniaci.

Siamo dunque in attesa della delibera regionale che confermi il finanziamento di tutte le domande precedentemente escluse dalla graduatoria e il conseguente invio delle notifiche di concessione del premio.

MUD: Approvazione modello unico di dichiarazione ambientale ed esenzioni per l'anno 2023

Il termine per la presentazione delle dichiarazioni alle Camere di commercio competenti è fissato all'8 luglio 2023.

In generale tra i soggetti obbligati ci sono:

- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi; (con alcune eccezioni)
- Imprese ed enti produttori iniziali, con più di 10 dipendenti, di rifiuti non pericolosi.

Con riferimento alla dichiarazione in materia di rifiuti e, per quanto di interesse per il settore agricolo, sono tuttavia esonerati dall'obbligo di presentazione le imprese e gli enti produttori di rifiuti non pericolosi realizzati nell'ambito delle attività agricole, agro-industriali e della silvicoltura, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2135 del codice civile, e della pesca.

Gli imprenditori agricoli che producono rifiuti pericolosi, inoltre, possono adempiere, attraverso la conservazione progressiva per tre anni del formulario di identificazione, dei documenti sostitutivi o del documento di conferimento rilasciato nell'ambito del circuito organizzato di raccolta.

CCIAA: iniziativa per imprese turistiche

La Camera di Commercio di Reggio Emilia promuove "Comunicazione e Digital Marketing per le imprese della provincia di Reggio Emilia - Formazione ed assistenza 1to1".

L'obiettivo dell'attività è supportare le imprese del settore turistico ad utilizzare al meglio gli strumenti digitali ed avere una corretta ed incisiva presenza on line, in un'economia del turismo sempre più innovativa, sostenibile e digitale. Il progetto, completamente gratuito per le imprese, alterna attività di formazione (online e laboratori pratici in presenza per un totale di 14 ore) a sessioni di assistenza personalizzata 1to1 con esperti di digital marketing turistico. L'attività si rivolge a strutture ricettive, ristorative, agriturismi aventi sede legale e/o operativa in provincia di Reggio Emilia.

Saranno ammesse a partecipare fino ad un massimo di 20 imprese. Scadenza delle adesioni: 19 maggio 2023.

Andamento del mercato al 14.04.2023

Parmigiano Reggiano

Produzione (dati CFPR)		Marzo	Mar.-Gen.
		2023/22	2023/22
Comprensorio		-0,71%	-1,05%
Reggio Emilia		-4,37%	-5,88%
Prezzi sez. Reggio Emilia (dati CFPR)	21/03-27/03	N.	€/kg
1° lotto 2022 vendite effettuate	73,8% del vendibile	48	
2° lotto 2022 vendite effettuate	1,5% del vendibile	1	
3° lotto 2022 vendite effettuate	1,5% del vendibile	1	
Prezzi comprensoriali (CCIAA Parma):	14/04/2023	€/kg	€/kg
Prezzi stazionari / scambi normali		Min	Max
Produzione min. 36 m e oltre		13,25	13,90
Produzione min. 30 m e oltre		12,40	13,20
Produzione min. 24 m e oltre		11,65	12,35
Produzione min. 18 m e oltre		11,05	11,70
Produzione min. 15 m e oltre		10,50	10,90
Lotti di produzione min. 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)		10,30	10,50

Suini

Prezzi (CUN)	13/04/2023	Var.	€/kg
Tendenzialmente stabile			
grassi		0,004	2,235

Altre produzioni

Prezzi (CCIAA Reggio Emilia)	11/04/2023	€/q.le	Merc. prec.
Fieno 1° taglio 2022 in rotoballe		22,6/23,1	22,6/23,1
Fieno 2° taglio 2022 in rotoballe		24,0/24,5	24,0/24,5
Fieno 3° taglio 2022 in rotoballe		25,1/26,1	25,0/26,0
Fieno 4° taglio 2022 in rotoballe		24,6/25,6	24,5/25,5
Paglia 2022 in campo in rotoballe		8,5/9	8,5/9
Zangolato di creme fresche per burrificazione (€/kg)		2,35	2,35
Siero		0,15/0,40	0,15/0,40